

GUIDA AL PROMPTING

UN MODELLO PER CHI FORMA



LUDO-FORMATI - 2025

**SEGUI QUESTA GUIDA PRATICA
PER COSTRUIRE PROMPT
EFFICACI, UTILI E PENSATI PER
CHI FORMA, INSEGNA E
PROGETTA ESPERIENZE DI
APPRENDIMENTO**

CAPITOLO 1

IL MODELLO

LA CREAZIONE DI UN PROMPT EFFICACE PER LA FORMAZIONE SI BASA SU SEI ELEMENTI CHIAVE

RISULTATO

PROFILO

CONTESTO

RIFERIMENTI

VALUTAZIONE

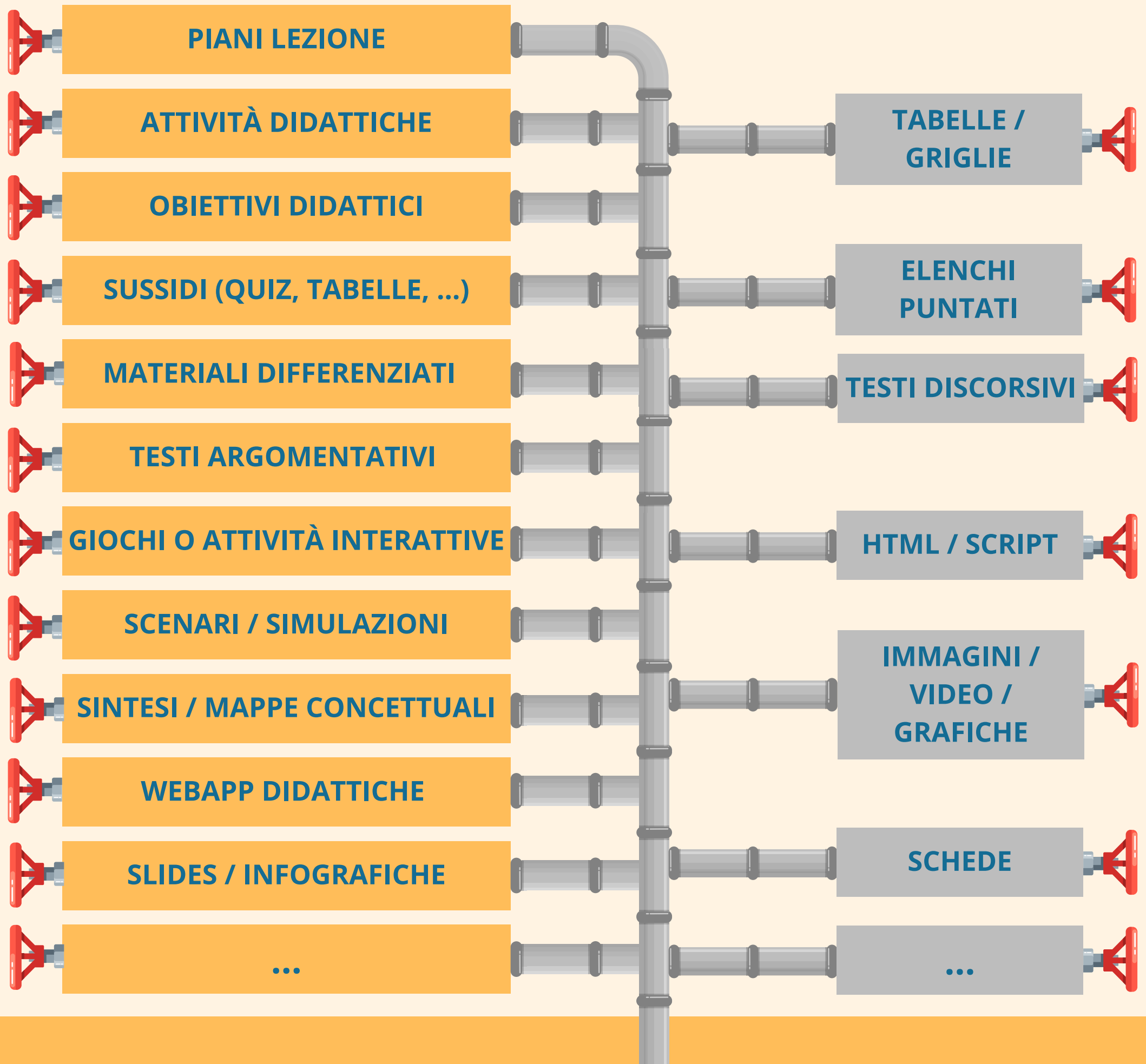
ITERAZIONE

CAPITOLO 2

IL RISULTATO

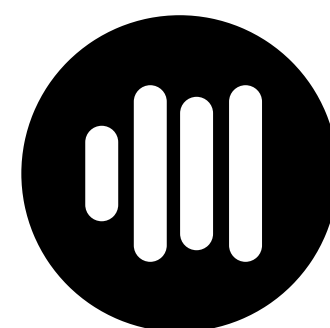
**INDICA CON PRECISIONE
COSA VUOI OTTENERE
DAL PROMPT E IN CHE
FORMA.**

TIPOLOGIE DI OUTPUT E FORMATI



ESEMPIO

CREA UN PIANO LEZIONE DELLA DURATA DI 90 MINUTI, SUDDIVISO IN TRE FASI: INTRODUZIONE, SVILUPPO E CONCLUSIONE. IL PIANO DEVE ESSERE PRESENTATO SOTTO FORMA DI TABELLA CON CINQUE COLONNE: FASE, DURATA, ATTIVITÀ, STRATEGIA O MODALITÀ DIDATTICA, SUSSIDI.



CAPITOLO 3

IL PROFILO

**FORNISCI NEL
DETTAGLIO LE
CARATTERISTICHE DI
CHI FORMA**

ELEMENTI

ESPERIENZA

**APPROCCIO E STILE
DIDATTICO**

VALORI E VISIONE

COMPETENZE DIGITALI

BISOGNI E LIMITI

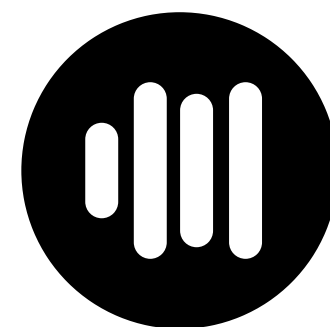


ESEMPIO

SONO UN FORMATORE CON 10 ANNI DI ESPERIENZA NELLA FORMAZIONE DEGLI ADULTI, IN PARTICOLARE IN AMBITI COME L'IMPRENDITORIALITÀ, L'ECONOMIA E L'INSEGNAMENTO DELLA DIDATTICA.

MI PIACE SPERIMENTARE APPROCCI INNOVATIVI, COME GIOCHI EDUCATIVI, ATTIVITÀ INTERATTIVE, SCENARI NARRATIVI E STRUMENTI DIGITALI.

LAVORO SPESSO IN CONTESTI ETEROGENEI. HO UNO STILE CREATIVO, DINAMICO E ORIENTATO ALL'ESPERIENZA CONCRETA CON UN APPROCCIO INDUTTIVO, MA CERCO SEMPRE ANCHE UNA STRUTTURA SOLIDA E CHIARA. NELLE MIE FORMAZIONI, PUNTO A STIMOLARE MOTIVAZIONE, RIFLESSIONE E AUTONOMIA NEI PARTECIPANTI CON LEZIONI MOLTO SEGMENTATE.



CAPITOLO 4

IL CONTESTO

**DESCRIVI IL CONTESTO
FORMATIVO E LE
CARATTERISTICHE DEL
TARGET DI RIFERIMENTO**

DESCRIVI IL CONTESTO INTEGRANDO QUESTI ELEMENTI

DESCRIZIONE DEL
PERCORSO

MODALITÀ DI
EROGAZIONE (PRESENZA,
ONLINE, BLENDED, ...)

OBIETTIVI GENERALI

TEMPI A DISPOSIZIONE
PER LA PREPARAZIONE

ARGOMENTI

NORME ISTITUZIONALI

DURATA

DURATA

RISULTATI DI
APPRENDIMENTO ATTESI

TIPOLOGIA DI
APPRENDIMENTO

TASSONOMIE

VINCOLI E RISORSE
LOGISTICHE

DESCRIVI LE CARATTERISTICHE DELLE PERSONE IN FORMAZIONE (TARGET)

ETÀ / SESSO / LINGUA

BACKGROUND CULTURALE
E PROFESSIONALE

BISOGNI SPECIFICI

LIVELLO SCOLASTICO

MOTIVAZIONI

COMPETENZE E
CONOSCENZE IN ENTRATA

EMOZIONI

COMPETENZE DIGITALI

LIMITI / CONFLITTI

OBIETTIVI PERSONALI

STILI E MODALITÀ DI
APPRENDIMENTO

RISORSE



ESEMPIO

IL MODULO DELLA DURATA DI 6 ORE È COMPOSTO DA TRE INCONTRI DA 2 ORE CIASCUNO IN PRESENZA. IL TEMA TRATTATO RIGUARDA LA MATEMATICA APPLICATA ALLA VITA QUOTIDIANA. IL GRUPPO DEI PARTECIPANTI È COMPOSTO DA 15 ADULTI (25-55 ANNI), PROVENIENTI DA CONTESTI SOCIOCULTURALI ETEROGENEI. ALCUNI PRESENTANO ESPERIENZE SCOLASTICHE PREGRESSE DIFFICILI, COMPETENZE MATEMATICHE E DIGITALI FRAGILI E UNA PADRONANZA PARZIALE DELLA LINGUA ITALIANA. IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE RISULTA ETEROGENEO, MA TENDE AD AUMENTARE QUANDO VENGONO PROPOSTE ATTIVITÀ CONCRETE, COOPERATIVE E COLLEGATE ALLA QUOTIDIANITÀ. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PREVEDE UN'AULA DOTATA DI LIM E ACCESSO A INTERNET STABILE. I CORSISTI POSSIEDONO UNO SMARTPHONE. LE ATTIVITÀ PREVISTE DOVRANNO TENERE CONTO DI QUESTE CARATTERISTICHE, FAVORENDO L'APPRENDIMENTO ATTIVO, LA COLLABORAZIONE TRA PARI E L'INCLUSIONE, ATTRAVERSO STRATEGIE DIDATTICHE ACCESSIBILI E DIFFERENZIATE.



CAPITOLO 5

I RIFERIMENTI

**FORNISCI DATI, ESEMPI
O FONTI COME
RIFERIMENTI PER
ORIENTARE L'AI**

RIFERIMENTI



ESEMPI CONCRETI

LINK O DOCUMENTI (DA ALLEGARE)

INFORMAZIONI E DIRETTIVE

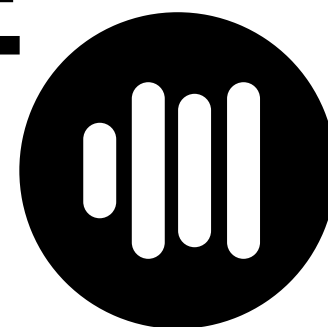
RIFERIMENTI A TEORIE O AUTORI

MODELLI O FRAMEWORK

...

ESEMPIO

**GENERA 3 OBIETTIVI DIDATTICI
COERENTI CON IL PIANO DI STUDIO
DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO TICINESE,
AMBITO MATEMATICA, USANDO DEI
VERBI ATTIVI DELLE TASSONOMIE
DI BLOOM**

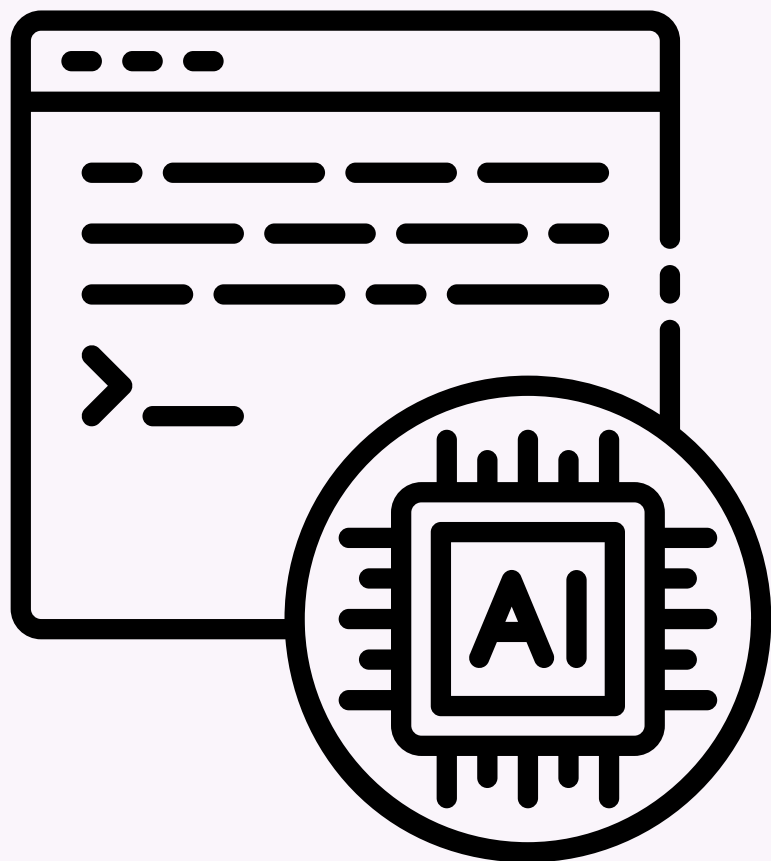


CAPITOLO 6

LA VALUTAZIONE

**ANALIZZA IL RISULTATO
DEL PROMPT E VALUTA
COSA PUÒ ESSERE
MIGLIORATO**

PONITI QUESTE DOMANDE SUL RISULTATO



**È ACCURATO E
PERTINENTE?**

**RISPETTA IL TEMA, IL
CONTESTO E GLI OBIETTIVI
DESCRITTI NEL PROMPT?**

MANCA QUALCOSA?

CI SONO BIAS EVIDENTI?

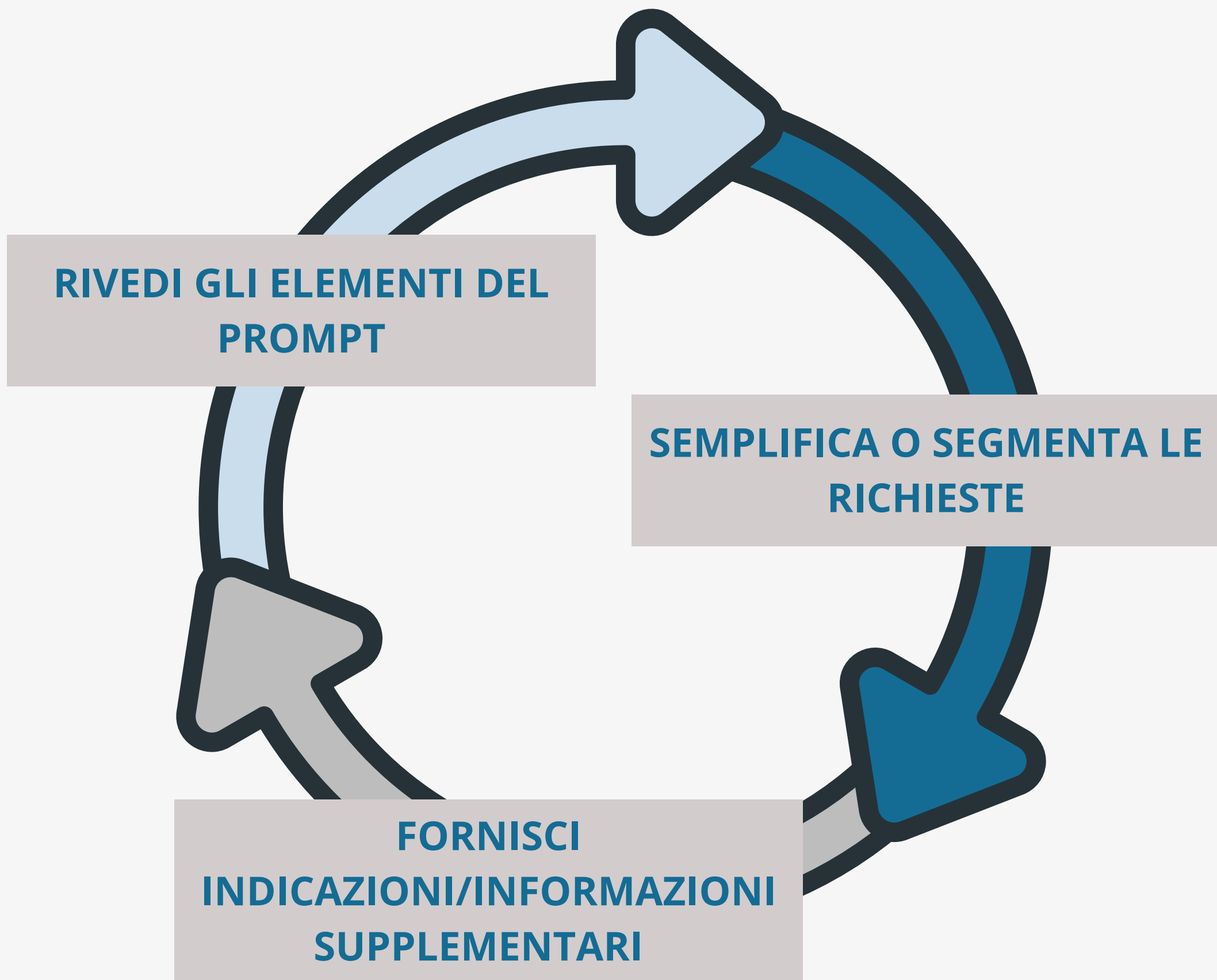
...?

CAPITOLO 7

L'ITERAZIONE

**CONTINUA A INTERAGIRE
CON IL PROMPT PER
AVERE IL RISULTATO
MIGLIORE**

MIGLIORA IL RISULTATO



CAPITOLO 8

CONCLUSIONE

**SPERO CHE QUESTA
GUIDA VI SIA STATA
UTILE PER COSTRUIRE I
VOSTRI PROMPT**

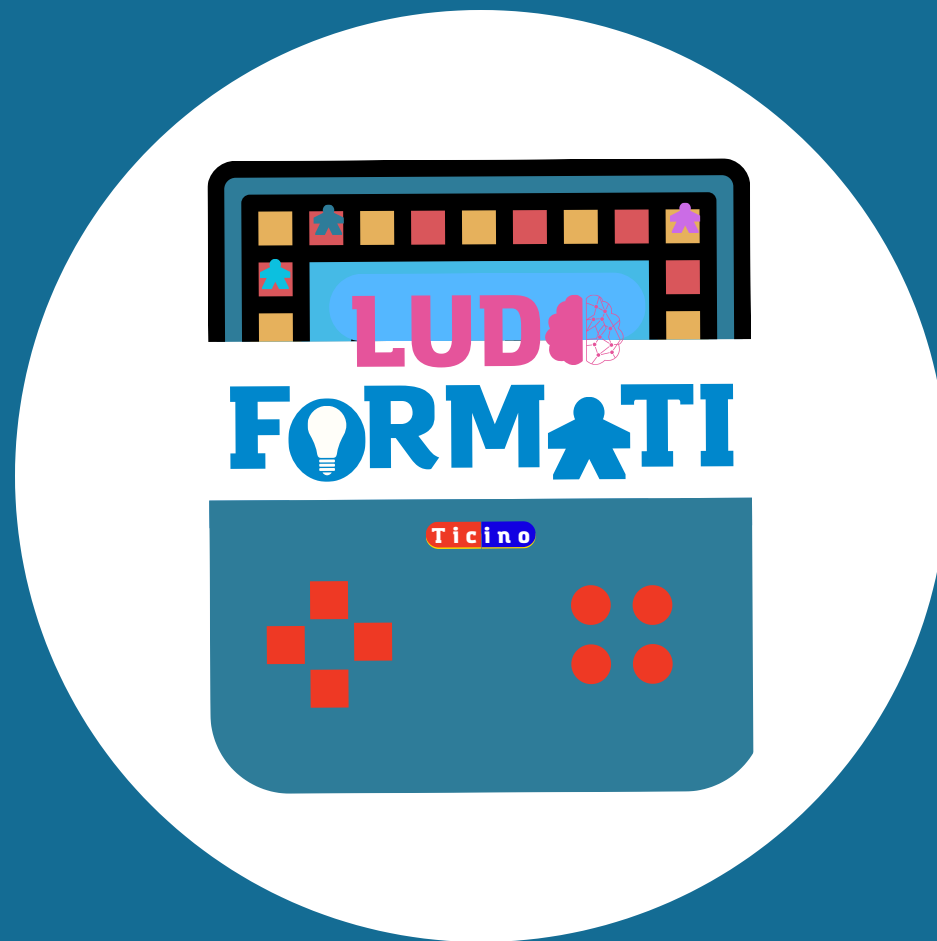
FONTI

OPENAI – BEST PRACTICES FOR PROMPT ENGINEERING

GOOGLE – PROMPTING EFFICACE PER GEMINI AI

GOOGLE – START WRITING PROMPTS LIKE A PRO

**MODELLO ADDIE – ANALYZE, DESIGN, DEVELOP, IMPLEMENT,
EVALUATE**



SEGUICI PER ALTRE GUIDE

LUDO-FORMATI.CH